

# EGLI SI MOSTRÒ AD ESSI VIVO

## Lectio Pasquale

08 Giugno 2023

**Invocazione allo Spirito Santo:** Vieni Spirito forza dall'alto

**Vieni Spirito**

Come un vento (vieni in me)

**Forza dall'alto nel mio cuore**

Come una fiamma (vieni in me)

**Fammi rinascere Signore, Spirito (x2)**

Come un fuoco (vieni in me)

Come una luce (vieni in me)

Come una fonte (vieni in me)

Come un oceano (vieni in me)

Come un fiume (vieni in me)

Come un fragore (vieni in me)

### Atti 9, 32-42

<sup>32</sup>E avvenne che Pietro, mentre andava a far visita a tutti, si recò anche dai fedeli che abitavano a Lidda. <sup>33</sup>Qui trovò un uomo di nome Enea, che da otto anni giaceva su una barella perché era paralitico. <sup>34</sup>Pietro gli disse: «Enea, Gesù Cristo ti guarisce; alzati e rifatti il letto». E subito si alzò. <sup>35</sup>Lo videro tutti gli abitanti di Lidda e del Saron e si convertirono al Signore. <sup>36</sup>A Giaffa c'era una discepola chiamata Tabità - nome che significa Gazzella - la quale abbondava in opere buone e faceva molte elemosine. <sup>37</sup>Proprio in quei giorni ella si ammalò e morì. La lavarono e la posero in una stanza al piano superiore. <sup>38</sup>E, poiché Lidda era vicina a Giaffa, i discepoli, udito che Pietro si trovava là, gli mandarono due uomini a invitarlo: «Non indugiare, vieni da noi!». <sup>39</sup>Pietro allora si alzò e andò con loro. Appena arrivato, lo condussero al piano superiore e gli si fecero incontro tutte le vedove in pianto, che gli mostravano le tuniche e i mantelli che Gazzella confezionava quando era fra loro. <sup>40</sup>Pietro fece uscire tutti e si inginocchiò a pregare; poi, rivolto al corpo, disse: «Tabità, alzati!». Ed ella aprì gli occhi, vide Pietro e si mise a sedere. <sup>41</sup>Egli le diede la mano e la fece alzare, poi chiamò i fedeli e le vedove e la presentò loro viva. <sup>42</sup>La cosa fu risaputa in tutta Giaffa, e molti credettero nel Signore. <sup>43</sup>Pietro rimase a Giaffa parecchi giorni, presso un certo Simone, conciatore di pelli.

### Per meditare...

Gesù non guarisce le malattie ma i malati. Questa distinzione che può sembrare banale, in realtà non lo è per nulla. Infatti se noi pensiamo che la preoccupazione di Dio è estirpare una malattia o un male dovremmo domandarci perché non ha tolto tutte le malattie e tutti i mali. La sua più grande preoccupazione però non è per il male ma per coloro che ne sono vittime. Infatti ci si può far santi con una situazione difficile oppure si può soccombere nel più profondo del cuore. La guarigione allora non consiste semplicemente nel risolvere un male, ma nel domandarci quanto esso è di ostacolo alla nostra santità. *Luigi Maria Epicoco*

Gazzella era una discepola nel vero senso della parola. Un largo corredo d'opere d'amore dimostrava la legittimità della sua fede. Non sappiamo se Gazzella fosse povera o ricca; una cosa però sappiamo; che era lodata non solo per ciò che dava (cfr Atti 9:36), ma anche per il lavoro che faceva con le

proprie mani, a scopo di carità (cfr Atti 9:39). Ogni cristiano, per povero ed in umile condizione che sia, troverà sempre modo, se vuole, di far del bene al prossimo. Potrà lavorare come Gazzella; potrà visitare i malati; potrà in cento altri modi mostrare che la sua fede non è morta, ma "operante per l'amore" (cfr Galati 5:6). Le donne come Gazzella sono di una santa e pratica utilità dovunque si trovino; e sono una predicazione vivente della bontà e della potenza del Vangelo. Che differenza tra Gazzella e quelle donne che non sono preoccupate di altro che di dedicarsi al loro aspetto esteriore e che sciupano letteralmente la vita, nel soddisfare la loro insulsa vanità.

### **Per riflettere...**

- Pietro si reca a Lidia per mostrare la vicinanza della Chiesa anche a quelle comunità che stanno cominciando a muovere i primi passi. Come Pietro, nella mia vita, è presente l'anelito missionario che si manifesta anche nell'incoraggiare coloro che stanno muovendo i primi passi nella fede ?
- Come Enea, anche la mia vita può essere vissuta all'insegna della "paura". Sono convinto che la mia chiamata, invece, è davvero una chiamata alla vita, oppure mi accontento di "sopravvivere"?
- Enea è guarito ma riceve l'incarico di fare la sua parte: sono disposto ad accogliere la guarigione nella consapevolezza che anche io devo fare la mia parte? Oppure il mio chiedere è un chiedere a senso unico?
- Tabitha compie molte opere buone ed elemosine...ed io sono come Tabitha?
- Pietro tiene la mano della giovane discepola: ho consapevolezza che Dio mi tiene e continua a tenermi per mano?

### **Per pregare...**

Signore Gesù, tu sei venuto a guarire i cuori feriti e tribolati: ti prego di guarire i traumi, che provocano turbamenti nel mio cuore. Ti prego, in particolar modo, di guarire quelli causati dal peccato. Ti chiedo di entrare nella mia vita, di guarirmi dai traumi psichici e da quelle ferite che mi hanno colpito in tenera età e che sono stati provocati lungo tutta la vita. Signore Gesù, tu conosci i miei problemi, li pongo tutti nel tuo cuore di buon Pastore. Ti prego, in virtù di quella grande piaga aperta nel tuo cuore, di guarire le piccole - grandi ferite che sono nel mio. Guarisci le ferite dei miei ricordi, affinché nulla di quanto mi è accaduto mi faccia rimanere nel dolore, nell'angustia, nella preoccupazione. Guarisci, Signore, tutte quelle ferite che nella mia vita, sono state causate da peccati, che hanno messo radici dentro di me. Io voglio sforzarmi di perdonare tutte le persone che mi hanno offeso; guarda a quelle ferite interiori, che mi rendono incapace di perdonare. Tu sei venuto a guarire i cuori afflitti, guarisci il mio cuore. Guarisci, Signore, quelle mie intime ferite, che sono causa di malattie fisiche. Io ti offro il mio cuore: accettalo, Signore, purificalo e dammi i sentimenti del tuo cuore divino. Aiutami ad essere umile e mite. Concedimi, Signore, la guarigione dal dolore, che mi opprime per la morte delle persone care. Fa' che possa riacquistare pace e gioia per la certezza che tu sei la risurrezione e la vita. Fammi testimone autentico della Tua Risurrezione, della Tua vittoria sul peccato e sulla morte, della Tua presenza di Vivente in mezzo a noi. Amen.